

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6111 del 27/10/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Zola Predosa (BO), via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, richiesta dalla MARZOCCHI POMPE S.p.A. per l'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6358 del 27/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Zola Predosa (BO), via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, richiesta dalla MARZOCCHI POMPE S.p.A. per l'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-57 del 09/01/2017, adottata da ARPAE e rilasciata dal SUAP con provvedimento Prot. n. 1582 del 20/01/2017 e con scadenza di validità in data 19/01/2032 alla MARZOCCHI POMPE S.p.A. (C.F. 03285900969 e P.IVA 03285900969), così come modificata da ARPAE con DET-AMB-2021-4286 del 27/08/2021, per area di gestione dell'attività fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente ARPAE - AACM};
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Zola Predosa in data 04/06/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/101790 del 05/06/2025 (**pratica Sinadoc 19887/2025**) dal procuratore della MARZOCCHI POMPE S.p.A. (C.F. 03285900969 / PIVA 03285900969), con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via 63° Brigata Bolero n. 15, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche svolta presso lo stabilimento sito in via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, Zola Predosa (BO), in merito alle seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per ampliamento aziendale con modifiche alla rete scarichi idrici e aggiornamento della documentazione di impatto acustico, con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni delle altre matrici ambientali già autorizzate.

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.

- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2025/108488 del 16/06/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di Modifica Sostanziale con aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice impatto acustico (PG/2025/165001 del 18/09/2025).
- Parere per la matrice impatto acustico del Comune di Zola Predosa (PG/2025/165823 del 19/09/2025);
- Parere per la matrice scarichi idrici del Gestore del Servizio idrico integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/181002 del 13/10/2025);

- Parere per la matrice scarichi idrici del Comune di Zola Predosa (PG/2025/183578 del 16/10/2025).

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di ARPAE P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale aggiorna la vigente AUA per le sole matrici modificate con il presente atto, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'AUA medesimo senza modifica dei termini di vigenza, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 510,00 come di seguito specificato:

- Allegato B Aggiornato - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato C).
- Allegato C Aggiornato - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00 (valore ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

CONSIDERATO che la MARZOCCHI POMPE S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della MARZOCCHI POMPE S.p.A., per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2017-57 del 09/01/2017**, così come modificato da ARPAE con DET-AMB-2021-4286 del 27/08/2021, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società MARZOCCHI POMPE S.p.A. (C.F. 03285900969 e P.IVA 03285900969) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'impianto sito in Comune di Zola Predosa, via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 19/01/2032**, relativamente alla modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati B e C Aggiornati** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato B Aggiornato - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche"* di competenza di ARPAE SAC del Comune di Zola Predosa con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato C Aggiornato - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Zola Predosa con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Zola Predosa ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Zola Predosa e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. DI STABILIRE che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato dal SUAP, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2017-57 del 09/01/2017, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della MARZOCCHI POMPE S.p.A. ubicato in via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, Comune di Zola Predosa (BO).

ALLEGATO B Aggiornato

Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e alla D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione degli scarichi

Scarichi nella pubblica fognatura afferente al depuratore comunale di via Shakespeare, Bologna, classificati dal Comune di Zola Predosa (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarichi di acque reflue domestiche" costituito da acque reflue domestiche (scarichi denominati S4 ed S8) o dall'unione di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività (scarichi denominati S2, S5, S7, S10, S11, S13).

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine gli scarichi in pubblica fognatura denominati S1, S3, S6, S9, S12 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa con Prot. n. 36638 del 16/10/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/183578 del 16/10/2025), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 84351 del 13/10/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

- "Relazione tecnica" datata 02/05/2025 e "Planimetria fognatura" in scala 1:200, agli atti di ARPAE con PG/2025/101790 del 05/06/2025).

Pratica Sinadoc n. 19887/2025

Documento redatto in data 23/10/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia

Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 6/EA /2025

**oggetto: Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi.
Autorizzazione allo scarico Ditta Marzocchi Pompe S.P.A.**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 19115 del 04/06/2025, presentata dal Sig. Marzocchi Pompe S.P.A. in qualità di della Ditta Marzocchi Pompe S.P.A. con sede legale in Via Amleto Grazia, 2 40069 Zola Predosa (BO) , e relativa allo scarico così definito:

Località: Via Grazia 2, Via Calari 9, via Poli 3-5-5/a-5/b;

Tipo di insediamento: fabbricazione apparecchiature fluidodinamiche;

Recapito dello scarico: pubblica fognatura via Grazia - via Masetti - via Poli;

Esaminata la documentazione necessaria all’istruttoria tecnica;

Visto l’esito dell’istruttoria svolta da HERA Bologna S.p.a., conclusasi con parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI in data 13/10/2025 prot.84351, pervenuta in data 14/10/2025 prot.36350;



Area gestione del territorio
AMBIENTE



**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUA
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE**

di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, **nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere di Hera spa quale parte integrante;**

Si rimane in attesa di ricevere la determina per il rilascio del provvedimento di A.U.A. al richiedente.

Firmato digitalmente

Dott. Roberto Costa
Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
COMUNE di ZOLA PREDOSA
Area Gestione e Controllo del Territorio-Ambiente
Piazza della Repubblica, 1
40069 ZOLA PREDOSA BO
comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aooobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 13 ottobre 2025
Prot. n. 0084351/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo/commerciale in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 48/2025 Richiesta di parere Prot. 47684 del 05/06/2025;
- Rif. pratica SUAP 6/EA /2025.

▪ Ragione sociale ditta ▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico ▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	MARZOCCHI POMPE SPA VIA AMLETO GRAZIA, 2 - ZOLA PREDOSA Ind.meccaniche, metalmeccaniche ed elettromeccaniche
▪ Portata massima autorizzata ▪ Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo/commerciale Fognatura nera
▪ Ricettore dello scarico ▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico ▪ Impianto finale di trattamento	Nessuno IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

D.P.R. 59/2013. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della MARZOCCHI POMPE S.p.A., sito in Comune di Zola Predosa (BO) (BO), via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, Zola Predosa (BO).

Pratica SUAP 6/EA /2025
Pratica Sinadoc 19887/2025

In riferimento all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata dal Sig. SERMASI GIUSEPPE c.f. SRMGPP54E26F240Z in qualità di professionista incaricato dalla Ditta richiedente **MARZOCCHI POMPE S.P.A.** con stabilimento Zola Predosa (BO) via A.Grazia n.2 esercente l'attività di **FABBRICAZIONE APPARECCHIATURE FLUIDODINAMICHE** : esaminata la documentazione:

La ditta Marzocchi Pompe S.p.A. è già titolare di AUA per le matrici rumore, emissioni in atmosfera e scarichi idrici. La matrice scarichi idrici è trattata nella DET-AMB-2017-57 di cui è parte integrante il parere Hera S.p.A. n. 79/2016 Prot.63200 del 20/05/2016

Sono intervenute successive modifiche autorizzative limitatamente alle matrici emissioni in atmosfera e rumore con la DET-AMB-2021-4286.

Allo stato attuale la ditta non genera scarichi di tipo industriale ma solo acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate.

La domanda è presentata per l'ampliamento dello stabilimento in via A. Grazia n.2 con l'acquisizione di 3 immobili posti in prossimità, che sono introdotti nel sito aziendale. Ciò comporta una modifica dei confini aziendali e una suddivisione delle aree interne tra vari edifici di competenza esclusivamente aziendale.

Tali nuovi edifici sono:

-Edificio n. 1: via Poli n. 5 – 5a - 5b, momentaneamente non in uso in attesa di definizione di riorganizzazione interna aziendale

-Edificio n. 2: via Poli 3, una parte adibito a magazzino di prodotti finiti, la rimanente area è non in uso in attesa di definizione di riorganizzazione interna aziendale

-Edificio n. 3: Via Monaldo Calari n. 9 momentaneamente non in uso in attesa di definizione di riorganizzazione interna aziendale

Tali acquisizioni ridefiniscono le superfici di dilavamento meteorico. Di seguito i dati aggiornati:

- Superficie totale dell'insediamento: 27029 mq
- Superficie permeabile: 3497,55 mq
- Superficie impermeabile – coperti (tetti, tettoie, copri-scopri) : 11710,41 mq
- Superfici impermeabili (piazzali, etc.): 11397,94 mq

Nel dettaglio le nuove superfici di dilavamento:

Edificio 1: 1200 mq e 423 mq di coperture

Edificio 2: 1800 mq e 1820 mq di coperture

Edificio 3: 1380 mq e 1000 mq di coperture

Da documentazione agli atti l'insediamento non ricade nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06.

La ditta ha identificato n. 3 aree specifiche per il deposito e stoccaggio di materiali e rifiuti che risultano invariate rispetto a quanto già autorizzato.

Tali aree sono

- Tettoia da 98 m2. Dotata di vasca di contenimento e pozzo cieco di raccolta sversamenti/gocciolamenti

- Tettoia da 34 m2. Denominato "isola ecologica fanghi", dotata di vasca di raccolta e collegamento con tubazione a doppia parete ad un serbatoio interrato da 15 mc

- Struttura telonata da 48 m2 all'interno del quale è presente un container contenente i trucioli di scarto del reparto di dentatura. Il cassone contenente i rifiuti è dotato di valvola ad apertura manuale che mediante grigliato sono raccolti in cisterna interrata a doppia parete da 1 mc.

All'interno dello stabilimento sono presenti 4 cisterne interrate, ciascuna dotata di doppia parete, con sistema di rilevamento perdite a depressione dell'intercapedine:

- Cisterna n.1 da 15 mc per la raccolta delle emulsioni oleose provenienti dalla vasca di raccolta dell'isola ecologica fanghi R5; per la raccolta delle emulsioni derivanti dai sistemi di abbattimento delle emissioni (E03, E04); per la raccolta delle emulsioni derivanti dallo scarico della condensa dei compressori. Tali condense sono dapprima raccolte in cisterna da 1 mc fuori terra in prossimità degli impianti e quindi convogliate verso la vasca.

- Cisterna n.2 da 1 mc per la raccolta dell'olio esausto derivante dai sistemi di abbattimento delle emissioni E01 ed E02. Attraverso tubatura a doppia parete connessa direttamente al filtro di abbattimento degli inquinanti l'olio esausto derivante dalle aspirazioni delle macchine è convogliato nella cisterna.

- Cisterna n. 3 da 1 mc. Per la raccolta dai sistemi di abbattimento delle emissioni E05. Attraverso tubazione con doppia parete connesso direttamente al filtro di abbattimento degli inquinanti, le emulsioni di scarto presenti, derivanti dalle aspirazioni delle macchine, sono convogliate nella cisterna;

- Cisterna n.3 da 1 mc. Per la raccolta dell'olio esausto derivante dal cassone contenente i trucioli della dentatura. Attraverso grigliato di scolo posto in prossimità del container del truciolo al di sotto della struttura telonata coperta da 48 mq il rifiuto fluisce all'interno della cisterna interrata.

Lo svuotamento delle cisterne, ognuna dotata di indicatori di livello, è effettuato tramite aspirazione con autobotte da parte di ditte autorizzate.

La ditta dichiara che nelle normali condizioni di esercizio delle attività lavorative non vi alcuna possibilità di contaminazione delle superfici tali da generare acque di dilavamento contaminate in occasione degli eventi meteorici.

I casi sporadici sono da ricondurre ad eventi incidentali che possono manifestarsi in prossimità delle aree di stoccaggio.

A fronte di tali eventi la ditta dispone di un "piano di emergenza interno" con la presenza di kit di emergenza ambientale, opportunamente dislocati e segnalati, tramite i quali, operatori formati all'uso, sono in grado di intervenire in caso di sversamento.

Ad ulteriore tutela della fognatura pubblica sono state realizzate valvole di sezionamento sulla rete interna delle acque meteoriche così riassumibili:

- Sezionamento 1 a protezione dello scarico S1
- Sezionamento 2 a protezione dello scarico S2
- Sezionamento 3 a protezione dello scarico S3
- Sezionamento 4 a protezione dello scarico S5
- Sezionamento 5 a protezione dello scarico S6

Gli scarichi finali in pubblica fognatura sono:

S1 (invariato): Scarico di acque meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di Via Poli.

S2 (invariato): Scarico di unione di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di via Grazia.

S3 (invariato): Scarico di acque meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura bianca di Via Grazia.

S4 (invariato): Scarico di acque reflue domestiche sulla pubblica fognatura nera di via Grazia

S5 (invariato): Scarico di unione di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di via Masetti.

S6 (invariato): Scarico di acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici e coperti in pubblica fognatura bianca di via Masetti

S7 (invariato): Scarico di unione di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di via Masetti.

S8 (Nuovo) : Scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura nera di via Calari

S9 (Nuovo) : Scarico di acque meteoriche provenienti da superfici e coperti in pubblica fognatura bianca di via Poli

S10 (Nuovo) : Scarico di unione di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di via Poli

S11 (Nuovo) : Scarico di unione di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di via Poli

S12 (Nuovo) : Scarico di acque meteoriche di dilavamento di superfici in pubblica fognatura bianca di via Poli

S13 (Nuovo) : Scarico di unione di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento di superfici e coperti in pubblica fognatura nera di via Poli

Sugli scarichi S1, S2, S3 sono anche intercettati i pozzetti chiusi di ispezione dei pluviali presenti all'interno dei capannoni rispettivamente dentatrici, dentatrici e rettifiche, rettifiche.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

- 1) -acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

-acque meteoriche non contaminate di superfici e coperti

-è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005

- 2) a) Inserire nella procedure di gestione delle emergenze il numero del Pronto Intervento Hera 800713900 in caso di criticità nella rete fognaria privata che possano propagarsi alla rete pubblica;

b) Verificare periodicamente la corretta sigillatura dei pozzetti interni di ispezione delle acque dei pluviali nei reparti dentatura e rettifica e che mai possano verificarsi in essi infiltrazioni di sostanze in grado di contaminare gli scarichi terminali.

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:

-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;

-innesto di tali tubazioni;

-sifone tipo Firenze;

-valvola di non ritorno / intercettazione;

- 4) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

- 5) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;

-il prelievo delle acque per caduta;

-il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;

-dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;

-garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;

- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del costruttore/fornitore/gestore quale che sia la frequenza maggiore;

- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;

- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- 10) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

11) Si evidenzia che la rete fognaria delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti, non è in gestione alla scrivente Società; tuttavia, nel presente documento si esprime un "parere di congruenza tecnica" in previsione di una futura presa in carico da parte di Hera della suddetta rete meteo e si richiede vengano ottemperate le prescrizioni di seguito riportate.

12) **Congruenza tecnica**

Sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, si esprime inoltre un PARERE FAVOREVOLE DI CONGRUENZA TECNICA al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque bianche, CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

a) vengono ammesse in pubblica fognatura delle acque bianche (scarichi S3,S6,S9,S12):

-la miscela delle:

- acque reflue di seconda pioggia;

- acque reflue di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di transito;

b) è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;

c) lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 all. 5 del Dlgs. 152/06 (colonna acque superficiali).

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;

- allo scarico di cui sopra;

- al sistema di convogliamento delle acque reflue;

- al sistema di trattamento;

- al punto di immissione terminale in fognatura;

- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

Operations Idrico Emilia

Il Responsabile

Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della MARZOCCHI POMPE S.p.A. ubicato in via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069, Comune di Zola Predosa (BO).

ALLEGATO C Aggiornato

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la documentazione previsionale di impatto acustico del 23 maggio 2025 presentata dalla società MARZOCCHI POMPE S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente normativa acustica per l'attività di fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche svolta nello stabilimento sito in Comune di Zola Predosa, via Amleto Grazia n. 2, via Amleto Poli n. 3, 5, 5a, 5b, via Calari n. 9, c.a.p. 40069.
- Visto il parere acustico favorevole senza prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2025/165001 del 18/09/2025.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Zola Predosa con nota Prot. 33912 del 19/09/2025, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

➤ Elaborato "Appendice alla Valutazione di impatto acustico previsionale del 07/07/2017" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 23 maggio 2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla ditta/società MARZOCCHI POMPE S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto PG/2025/101790 del 05/06/2025.

Pratica Sinadoc n. 19887/2025

Documento redatto in data 23/10/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia

Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 6/EA /2025

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Marzocchi Pompe S.P.A.**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 19115 del 04/06/2025, presentata dalla **Marzocchi Pompe S.P.A.** con sede legale in Via Amleto Grazia 2 40069 Zola Predosa (BO), per la località: **Via Monaldo Calari, 9;**

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 18/09/2025 prot n.165001 SINADOC 19887/2025 e pervenuta in data 18/09/2025 prot.33820 ;

ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL'AUA di cui alle premesse in relazione alla MATRICE "IMPATTO ACUSTICO"

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPAE ST sopra richiamato.

Firmato digitalmente

Dr. Roberto Costa

Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200





SINADOC n. 19887/2025
riferimento SUAP: 6/EA/2025

arpae - AACM
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Unità AUA ed acque reflue
c.a. Pier Luigi Bernardi

Comune di Zola Predosa
Ufficio Ambiente
comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per matrice acustica e scarichi in atmosfera - Ditta Marzocchi Pompe S.p.A. **via Grazia 2 Zola Predosa.**
Valutazione documento "Appendice alla valutazione di impatto acustico previsionale del 07/07/2017 e successiva integrazione del 12/04/2021", redatto da IM-TECH nel maggio 2025.

1. premessa

Il documento progettuale integra la valutazione previsionale di impatto acustico redatta nel luglio 2017, con l'inserimento dell'ampliamento aziendale e dei gruppi frigo CLIVET.

2. contenuto documento

a. metodologia

Rilevi fonometrici per caratterizzazione livelli ambientali, eseguiti in data 17/03/2025 e 01-02/04/2025 e successiva verifica dei livelli di immissione assoluta e differenziale.

b. valutazione impatto acustico - condizione reale

Sono stati eseguiti rilievi in punti di misura utilizzati nella precedente [DO.I.MA](#). (punti 5,10, 11 e 13), e nei punti aggiuntivi su area ampliata (punti 14 e 15), in periodo diurno e notturno.

Di seguito i valori rilevati:

punto rilievo	descrizione	livello amb diurno	livello amb notturno
n°5	confine aziendale	58,5	58,9
n°10	confine aziendale	57,4	45
n°11	confine aziendale	63,9	55,9
n°13	fronte abitazione	<50	40,1
n°14	confine aziendale	56,4	49,7
n°15	confine aziendale	56,4	49,1

I limiti di immissione assoluti sono 70 e 60 per i due periodi di riferimento (classe V)

3. considerazioni e conclusioni

I livelli rilevati evidenziano la compatibilità acustica dell'attività in oggetto.

Tecnici ai quali rivolgersi per maggiori informazioni: Roberto Riberti (rriberti@arpae.it).

La Responsabile del Distretto Urbano Montagna

Dott.ssa Paola Silingardi

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.